

EventidAmare, il Consolato di Ungheria a Genova in collaborazione con la Provincia di Genova, presentano:

LOGGIATO SUPERIORE

Mostra d'Arte collettiva
"Arte a Palazzo Doria Spinola"

LOGGIATO INFERIORE

Mostra di cartoline antiche:
"Genova 1914"

SALA DI MINORANZA

"Incontro con l'Ungheria:
storia, arte, enogastronomia"



DICEMBRE

Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola

GENOVA dal 4 al 18 Dicembre 2014

GENOVA
MORE THAN THIS



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



CONSOLATO DI UNGHERIA
A GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



Camera di Commercio
Genova



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA

Con il patrocinio

organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare



Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola

MOSTRA D'ARTE
COLLETTIVA

MOSTRA DI CARTOLINE:
GENOVA 1914

GENOVA
dal 4 al 18 Dicembre 2014
inaugurazione 4 dicembre ore 18.00
Largo Eros Lanfranco 1 - GENOVA

orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle
ore 18.00, sabato dalle 9.30 alle ore 12.30
Chiuso i festivi

INGRESSO LIBERO

Info: EVENTIDAMARE
Tel. +39 3481563966 - eventidamare@libero.it

Ringraziamenti

Fiamma Spena, Prefetto di Genova

Giuseppe Piero Fossati, Commissario Straordinario della Provincia di Genova

Marco Doria, Sindaco del Comune di Genova

Giuseppe Michele Giacomini, Console a.h. di Ungheria a Genova

Paolo Odone, Presidente della Camera di Commercio di Genova

Carla Sibilla, Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Genova

Maria Csontos, funzionario del Consolato di Ungheria a Genova

Irene Sinkò, Presidente Emerito associazione culturale Liguria-Ungheria

Diana Catona e Augusto Roletti, dell'Ufficio Promozione del Territorio
della Provincia di Genova

Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Genova

Raffaella Cecconi e Marisa Gardella della Direzione e Promozione
Comune di Genova

Manuela Beccarini, Segreteria Assessorato Cultura e Turismo del Comune di Genova

Anna Galleano, Responsabile U.R.P. (settore) della Camera di Commercio di Genova

Berzsenyi Balázs, scultore ungherese

Eliano Calamaro, violinista di prima fila del Teatro Carlo Felice

Virgilio Pronzati, enogastronomo internazionale e giornalista

Stefano Bigazzi, Critico d'Arte e giornalista

Leonardo Alberto Caruso, Enrico Merli e Vittoria Mazzoni
per il prezioso contributo organizzativo

Carmelo Marino, tecnico delle riprese audio video

EventidAmare è un'associazione di promozione culturale ed enogastronomica, senza
fini di lucro, nata nel 2010. Le finalità che si propone sono la realizzazione di eventi
nazionali e internazionali che concorrano alla valorizzazione del patrimonio ligure:
arte, musica ed enogastronomia

SPONSOR TECNICI

Fabio Merli, titolare dell'Erga Snc

Mario Restano, Direttore Marketing
Latte Tigullio di Rapallo (Genova)

50anni
Erga edizioni
1964-2014

prescinseua
latte tigullio
Centro Latte Rapallo

Ideazione e realizzazione evento: **Pietro Bellantone** di EventidAmare
Salita Superiore San Rocchino 41/4 - 16122 Genova

Tel. +39 3481563966 - eventidamare@libero.it - P.E.C. eventidamare@pec.libero.it

Progettazione grafica e stampa: **Erga Edizioni** - www.erga.it



CONSOLATO DI UNGHERIA
A GENOVA



La recente nomina a Console Onorario di Ungheria per la Liguria rappresenta un motivo di grande soddisfazione anche per ragioni connesse alla mia specializzazione professionale in diritto dell'Unione Europea.

L'Ungheria è un Paese membro dell'UE dal 2004 ed è storicamente una Nazione amica dell'Italia ove, dopo la tragica rivoluzione del 1956, scelsero di trovare rifugio, casa e affetti molti suoi esuli.

Come noto nel 2013 si è celebrato l'anno della Cultura Italia/Ungheria e nel 2015, in occasione dell'EXPO, la Nazione Ungherese sarà presente con un padiglione di grande prestigio e con Eventi di alta qualità culturale che, prevedibilmente, coinvolgeranno anche Genova.

Sempre nel 2015, è poi intenzione del Consolato Onorario promuovere un Convegno sulla Costituzione Ungherese, alla luce dei principi dettati dalla Carta dei diritti UE, col patrocinio delle Università di Genova e Budapest.

Contiamo anche di organizzare un Evento con Assoindustria e Camera di Commercio, in collaborazione con gli omologhi Enti Ungheresi, per favorire lo scambio imprenditoriale/commerciale tra Liguria e Ungheria.

È ovvio che, in questo contesto, anche di natura economica, la cultura rappresenta il filo rosso che alimenta ed arricchisce i contatti rendendo i rapporti tra i due Paesi più significativi, profondi e durevoli.

Questo è il senso complessivo che intendo dare al mio ruolo in un mix armonioso di iniziative che contribuiscano a far meglio conoscere ai Liguri l'Ungheria e le opportunità reciproche che possono facilmente svilupparsi tra le due parti.

Giuseppe M. Giacomini
Console Onorario di Ungheria a Genova



**Arte e Cultura
a Palazzo
Doria Spinola**



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



CONSOLATO DI UNGERIA
A GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA

PROGRAMMA

Giovedì 4 dicembre 2014

Salone del Consiglio Provinciale

- ore 17.00:** Apertura e presentazione del progetto **Dicembre, Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola**, a cura di **Pietro Bellantone**, responsabile dell'associazione culturale **EventidAmare** e Presidente **Associazione Culturale Liguria-Ungheria**
- ore 17.15:** Intervento sull'iniziativa dell'avv. **Giuseppe Michele Giacomini**, Console Onorario di Ungheria a Genova
- ore 17.30:** Esibizione del prof. **Eliano Calamaro**, violinista di prima fila del Teatro Carlo Felice, che interpreterà brani ungheresi
- ore 18.00:** Inaugurazione delle Mostre **Arte a Palazzo Doria Spinola e Genova 1914**, presentazione delle Mostre e del catalogo, a cura del dottor **Stefano Bigazzi**, critico d'Arte e giornalista

Al termine dell'incontro, vi saranno degustazioni di specialità liguri (della Latte Tigullio) e ungheresi, preparate dalla signora Maria Csontos, del Consolato di Ungheria a Genova.

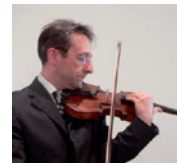
L'INGRESSO È LIBERO. Il catalogo della **Erga Edizioni**, sarà distribuito gratuitamente ai visitatori (fino ad esaurimento delle scorte). L'intera manifestazione sarà video filmata dal nostro tecnico **Carmelo Marino**



Pietro Bellantone



Avv. Giuseppe
Giacomini, Console
di Ungheria a Genova



Eliano Calamaro



Stefano Bigazzi

Con il patrocinio



COMUNE DI
GENOVA



Camera di Commercio
Genova



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA



**Arte e Cultura
a Palazzo
Doria Spinola**



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



CONSOLATO DI UNGHERIA
A GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA

PROGRAMMA

Giovedì 18 dicembre 2014

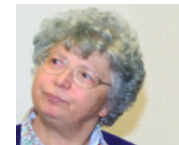
Sala di Minoranza

ore 17.00 Apertura e presentazione dell'**Incontro con l'Ungheria: storia, arte, enogastronomia**, a cura della dottoressa **Maria Csonotos** del Consolato di Ungheria a Genova e di **Pietro Bellantone**, responsabile dell'associazione culturale **EventidAmare** e Presidente della **Associazione culturale Liguria-Ungheria**.



MariaCsonotos

ore 17.15 **Italia-Ungheria: un rapporto millenario**, a cura della dottoressa **Irene Sinkò**, Presidente Emerito dell'**Associazione culturale Liguria-Ungheria**



Irene Sinkò

ore 17.30 **L'uomo e l'Arte nel nostro secolo: sintonia o incomprensione?**, a cura del Maestro **Berzsenyi Balázs**, scultore ungherese



Berzsenyi Balázs

ore 17.45 **La cucina ungherese**, a cura della dottoressa **Maria Csonotos**, funzionario del Consolato di Ungheria a Genova e del prof. **Virgilio Pronzati**, enogastronomo e giornalista



Virgilio Pronzati

Al termine dell'incontro, vi saranno degustazioni di specialità liguri (della Latte Tigullio) e ungheresi, preparate dalla signora Maria Csonotos, del Consolato di Ungheria a Genova.

L'INGRESSO È LIBERO.

L'intera manifestazione sarà video filmata dal nostro tecnico **Carmelo Marino**

Con il patrocinio



COMUNE DI
GENOVA



Camera di Commercio
Genova



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA

Arte a Palazzo Doria Spinola

di Stefano Bigazzi

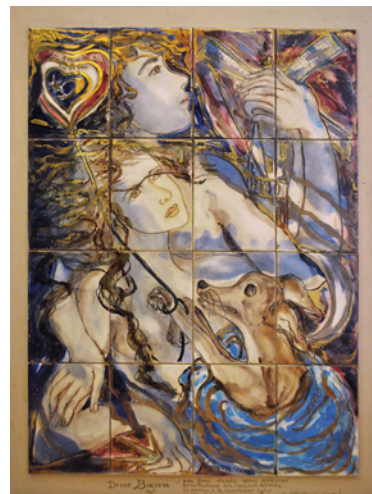
Relazione a breve distanza negli spazi di Palazzo Doria Spinola tra artisti liguri in dialogo con l'esperienza quasi straniera dello scultore ungherese (trapiantato in Liguria, di qui il quasi) **Berzsenyi Balázs** per questa collettiva - venti artisti - promossa da **EventidAmare** e organizzata da **Pietro Bellantone** cui si aggiunge una selezione della collezione Finauri.

Intanto gli artisti: un discorso per immagini e simboli – la coerente scelta narrativa – caratterizza la pittura che **Dirce Bigozzi** intraprende su e attraverso la ceramica. In “*Mulini a vento*”, opera del 1992, l'artista sovrappone i personaggi mostrandone una chiara emotività nei temi indicati in calce al lavoro medesimo, essi trasognati nell'aspettativa di un incerto presente, nella certezza dei sogni, nell'illusione del futuro.



ROSA BROCATO
Torri del Brandale
2014, acrilico su tela, cm 80x80

Marina Bocchieri in “*Colloquio*” (2013) propone un'ordinata composizione dallo spessore plastico attraverso una sapiente disposizione del colore, un monocromo intenso di luce da cui trae con spessi graffi le figure, dalla corposa ieraticità, in una dimensione di astratta immobilità. È uno scorcio di città – “*Torri del Brandale*” – che **Rosa Brocato** descrive in un impianto dai richiami futuristi: le case, il borgo, il porto, le navi ondeggiano in un mare rovente che l'osservatore distingue perdendo le esatte coordinate nello spazio e nel tempo. Registra da qualche tempo un campionario di



DIRCE BIGOZZI
Mulini a vento
1992, pannello in ceramica, II fuoco colorato e vetrificazione, III fuoco sfumature e profili in oro e platino, cm. 80 x 60

... per farci strada, spesso dobbiamo combattere con i “*Mulini a vento*”; la paura, e le incertezze sono fantasmi da sconfiggere... e la felicità, un sogno!



MARINA BOCCHIERI
Colloquio, 2013, olio su tela, cm 100x80



FRANCO BUFFARELLO
La campagna del Generale Toxoupsa
 2008, olio su tela, cm 60x50



ANGELA CAREGGIO
Paesaggio
 2013, olio su tela, cm. 80x80



ANITA CHIEPPA
Nel Bianco: il Niente e il Tutto
 2013, idropittura, acrilico e pigmenti su tela di juta, cm 100x100



LEONARDO ALBERTO CARUSO
Intimi racconti n. 7
 2013, acrilico su tela, cm 80 x 80

personaggi surreali **Franco Buffarello** che enfatizza i protagonisti di questa galleria con l'evidente intento di demitizzarne ogni caratteristica. “La campagna... del generale Toxoupsa” è un ritratto sdoppiato, in cui ogni elemento appare speculare all'altro, in una separazione astigmatica arricchita di dettagli e orpelli che confermano l'intento satirico come in un kabarett di Weimar.

“Paesaggio” in nebbia per **Angela Careggio**, un olio su tela dalle forti pennellate che diradano e dissolvono la veduta, nella quale la luce cerca lo spazio e impone dunque all'osservatore di distinguere i contorni tra i giochi di chiaroscuro ottenuti dal movimento dei colori.

La frammentazione è per **Leonardo Alberto Caruso** il sistema di immagini capace di illustrare questi suoi “Intimi racconti”, vibranti e inclusi in una geometria di colori – dai quali l'artista non si discosta – scelti e tracciati a spatola in progressioni materiche puntellate di inserti non al primo sguardo evidenti (intimità) nel complesso della narrazione.

Sceglie l'estrema rarefazione **Anita Chieppa** per un acrilico su juta “Nel Bianco: il Niente e il Tutto”, ovvero il sentimento del tempo per cui nella geometria che sfugge e affiora in questo magma lattiginoso e piatto si apre una porta in un altrove sconosciuto.

Quale eventuale scherzo celi la quiete di “Aprile 1” può spiegarlo **Elisabeth Cyran** in un olio su tela di medie dimensioni nel quale la pittrice descrive un gruppo di famiglia in un pomeriggio, cani e umano (di cui lascia intravedere un dettaglio, l'incrocio delle caviglie, la nudità dei piedi) dormienti, probabilmente tutti, per una figurazione eccentrica e compiuta.

Fausto Danielli in “foglie mongolfiera italia” (tecnica mista pittura-fotografia) descrive una fiaba per successione di elementi, dal grande pallone aerostatico elemento vegetale al passeggero che innaffia il vaso-Italia emergente da una coltre di nubi, surrealista e poeticamente dada.

Musicale “Bach-Liszt preludio in mi minore” di **Arianna Defilippi**, che mostra uno spartito di linee di luce, ravvicinate e mobili, come corde di uno strumento che suona nel silenzio, in una pioggia scrosciante e compatta di colori.

Riprende gli elementi propri - la formazione è quella di architetto - **Mariagiovanna Figoli** (e che tra l'altro nello stesso palazzo Doria Spinola ha per anni partecipato all'attività politica, consigliere e assessore) con “Bianco”, nuova serie di ridefinizioni della città, dopo i teatri, le ville e i quartieri. Qui il colore si riferisce al Palazzo di via Garibaldi, sede museale, che Figoli interpreta tracciando i dettagli noti e ricostruendo il paesaggio circostante in una visione su



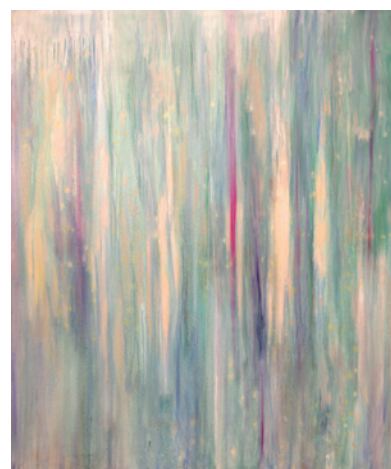
ELISABETH CYRAN
Aprile 1
2014, olio su tela, cm 60 x 80



FAUSTO DANIELLI
Foglie mongolfiera italia, 2014,
tecnica colori a olio photoshop, cm 40x30



MARIAGIOVANNA FIGOLI
Bianco, 2014,
tecnica mista su cartoncino, cm 50x70



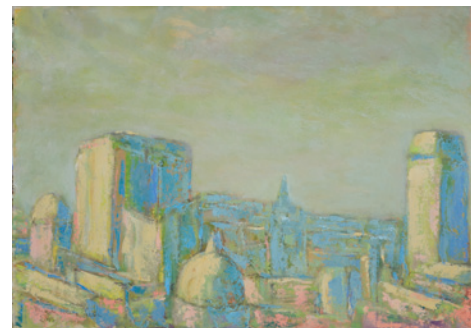
ARIANNA DEFILIPPI
Bach-Liszt preludio in mi minore
2013, olio su tela, cm 120x100



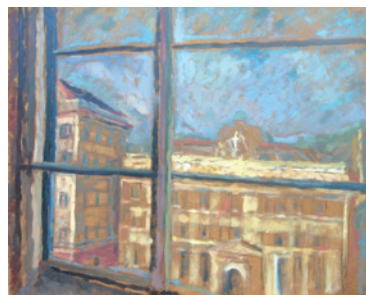
MARIA PIA FIORENTINI
Omaggio a Mondrian,
 2014, olio su tela, cm 100x100



ENRICO MERLI
Alchimia di cuore e di luce
 2014, olio su tela, cm 60x80



MATILDE PORCILE PEZZONI
Prime luci sulla città
 2007, olio su tela, cm 50x70



FRANCA RUOZZI
Oltre, 2008
 fusaggine olio su masonite,
 cm 50x60



PAOLA RAPETTI
Alchimia, 2014
 ceramica raku
 cm 140Hx35x40 c.ca

più piani prospettici e immaginativi.

Un omaggio a Mondrian (nella scansione delle linee e nella costruzione delle pertinenze geometriche) è il lavoro di **Maria Pia Fiorentini**, che inonda la tela di campiture in pochi determinati colori sfondo alle scarne inserzioni (rosso, bianco) che ne movimentano l'insieme.

“Alchimia di cuore e di luce” di **Enrico Merli** raccoglie i temi consueti al pittore, anche sotto l'aspetto cromatico, nell'attenzione alla lettura dei dettagli per un risultato di una marina addomesticata con gatto in cui unico elemento mobile sono le nuvole.

Ancora un paesaggio - uno scorcio di Genova intorno alla Stazione Brignole - da **Matilde Porcile Pezzoni**: “Prime luci sulla città”, 2007, propone un panorama di contrasti appunto luminosi, irradiando in un'alba pastello anche le ombre, in un avvicinarsi di sfumature.

La scultrice **Paola Rapetti** in una ceramica in tecnica raku di considerevoli dimensioni lavora a una figura dai forti richiami simbolici. L'artista premette un vissuto personale nella realizzazione dell'opera, “Alchimia” che “rappresenta una trasformazione, una crescita, una rinascita, una metamorfosi”, tutto confermato da un elegante equilibrio plastico.

Veduta dalla finestra per **Franca Ruozzi**, nell'intensa disposizione del colore, che vuole sfumato sino a descrivere efficacemente il gioco delle nubi in un rincorrersi impressionista di macchie, per un cielo che appena si scorge ma che diventa, alla visione, centrale nella tela.



MARIALUISA SEGHEZZA
Riflessi, 2010
 olio su tela, cm 100x65

I “Riflessi” di **Marialuisa Seghezza** sono l’emergere di due figure femminili dalla fissità espressiva negli sguardi divergenti. L’artista trae dal profondo della tela l’idea di un inconscio, per una rappresentazione soprannaturale. **Ondina Unida** in “Percorsi evolutivi” attua in tecnica mista (acrilico su tela e ceramica) una realistica tavola scientifica, all’apparenza didascalica (la materia, il fuoco, la solidificazione delle rocce, la rarefazione dei gas) che sottende a una tensione personale (“lo specchio dei miei stati d’animo. Le emozioni profonde e sofferte viaggiano libere nello spazio esplodendo nel silenzio assoluto”) tra creatrice e creato.



UNIDA ONDINA
Percorsi evolutivi, 2014, acrilico su tela
 e ceramica, cm 120H x 80L



BERZSENYI BALÁZS
La legge è uguale per tutti 2, 2013, acciaio inox,
 bronzo, libri, legno, cm 43H x 28 x 22

Dunque **Berzsenyi Balázs**. Nello scultore ungherese è evidente la tensione civile nella scelta degli argomenti, elaborazioni concettuali intorno all’idea di giustizia, in questo caso. Esempolari sono “La legge è uguale per tutti 1”, in materiali compositi (bronzo, acciaio, legno e libri) e l’idea che la parola (il Decalogo) possa promanare da un qualsiasi luogo in uno slancio tuttavia appariscente. La parola (la legge) è libera di essere espressa ma nel contempo è evidentemente trattenuta, legata, sottomessa.

In “La legge è uguale per tutti” l’artista - utilizzando analoghi materiali - conferma questa visione realistica costruendo sul libro un’inferriata: è la certezza della pena (la prigione) per il reo o la gabbia del giudice. Cinquantaquattro anni, diplomato alla Scuola d’Arte di Budapest, da quasi vent’anni vive e lavora in Val Fontanabuona: una produzione che interviene su materiali tradizionali (legno, pietra, ardesia, marmo) tra sculture e fusioni, dividendosi per lo più tra due più importanti aree tematiche, l’arte sacra da un lato (la più consistente) e la testimonianza civile dall’altro.

BERZSENYI BALÁZS

SCULTORE

Nato a Budapest (Ungheria) nel 1960. Si è diplomato alla Scuola d'Arte di Budapest nel 1990. Dal 1996 vive e lavora in Val Fontanabuona (Genova)

SUE OPERE IN PERMANANZA SI TROVANO: Veszprém (H), Szentkirályszabadja (H), Chiavari (I), Genova (I), Gaglianico Castelferrato (EN), Pescocostanzo (I), Capraia Fiorentina (I), Teulada (I), O Grove Pontevedra (E), Montbrison (F), Frontignan (F), Tratalias (I), Camogli (I), Pécsely (H), Pietransieri (I), Cavi di Lavagna (I), Castel di Sangro (I), Balatonfüred (H), San Martino Del Vento (I), Madrid (E), Montbrison (F), Lorsica (I), Chiavari (I), Pietransieri (I), Ferrada (I), Bàbolna (H), Roma (I) Museo Vaticani, Sanremo (I), Masainas (I), Mignanego (I), Né (I), Coreglia Ligure (I), Balatonalmádi (H), Campomorone (I), Sestri Levante (I).

PRINCIPALI MOSTRE: Budapest (Ungheria), Veszprém (H), Ugod (H), Veszprém (H), Siófok (H), Pécsely (H), Germeling (D), Calvari (I), Genova (I), Chiavari (I), Pietransieri (I), Milano (I), Parma (I), Portorecanati (I), Roma (I), Capraia Fiorentina (I), La Spezia, Firenze (I), Orero (I), Frontignan (F), Sulmona (I), S. Salvatore (I), Balatonalmádi (H), Rapallo (I).

Contatti: Berzsényi Balázs Via Ballano, 65 - Verzi-Lorsica (GE) 16045 - ITALY
Tel. +39 3338969832 berzsényibalzs@gmail.com



BERZSENYI BALÁZS

La legge è uguale per tutti I, 2013,
acciaio inox, bronzo, libri, legno, cm 46H x 40 x 15



Infine la collezione di **Stefano Finauri**, fotografie e cartoline, nell'occasione dedicata al centenario dell'Esposizione Internazionale di Genova (Igiene Marina e Colonie), testamento della Belle Époque, che di lì a poco (1914) sarebbe andata a farsi benedire in trincea. Nelle immagini centenarie del collezionista genovese, che da anni lavora con attenzione - come molti colleghi - alla ricerca e alla catalogazione di un patrimonio documentario che spesso altrimenti andrebbe disperso, si trova il racconto del futuro per suggestioni ancor più in opere, tra le quali spicca il celebrato **Telfer**, per l'epoca avveniristica monorotaia che - nel tempo dell'Esposizione, poi smantellata - collegava la zona delle Grazie alla Foce. Un passato in bianco e nero, da comprendere.



EventidAmare, il Consolato di Ungheria a Genova in
collaborazione con la Provincia di Genova, presentano:

GENOVA
MORE THAN THIS

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA

ESPONGONO:

BERZSENYI Balázs

Dirce BIGOZZI

Marina BOCCHIERI

Rosa BROCATO

Franco BUFFARELLO

Angela CAREGGIO

Leonardo Alberto CARUSO

Anita CHIEPPA

Elisabeth CYRAN

Fausto DANIELLI

Arianna DEFILIPPI

Mariagiovanna FIGOLI

Maria Pia FIORENTINI

Enrico MERLI

Matilde PORCILE PEZZONI

Paola RAPETTI

Franca RUOZZI

Marialuisa SEGHEZZA

Ondina UNIDA



DICEMBRE

Arte a Palazzo Doria Spinola

GENOVA dal 4 al 18 Dicembre 2014
inaugurazione 4 dicembre ore 18.00
Largo Eros Lanfranco 1 - GENOVA

orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle ore 18.00, sabato dalle 9.30 alle ore 12.30, chiuso i festivi - INGRESSO LIBERO



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



CONSOLATO DI UNGERIA
A GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



Con il patrocinio

Camera di Commercio
Genova



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA

organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare